



Bollettino Parrocchiale

DEI SS. STEFANO E DONATO

Anno XXIV, n. 1220, 07.06.2026



**Io sono il pane vivo, disceso dal cielo,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno**



Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno». (Gv 6,51-58)



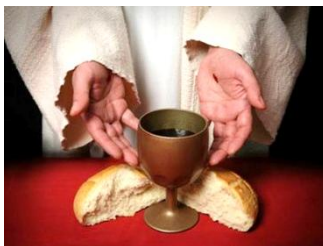
Calendario liturgico

1Re 17,1-6; Sal 120; Mt 5,1-12a	08 Lunedì
1Re 17,7-16; Sal 4; Mt 5,13-16	09 Martedì
1Re 18,20-39; Sal 15; Mt 5,17-19	10 Mercoledì
S. Barnaba (m) At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10,7-13	11 Giovedì
Sacro Cuore di Gesù (s) Dt 7,6-11; Sal 102; 1Gv 4,7-16; Mt 11,25-30	12 Venerdì
Cuore Immacolato di Maria (m) Is 61,9-11; 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51	13 Sabato
11ª Dom. del T.O. Es 19,2-6a; Sal 99; Rm 5,6-11; Mt 9,36-10,8	14 Domenica

Partecipare all'Eucaristia significa entrare in comunione profonda con Cristo, ricevendo i benefici della redenzione. La comunione eucaristica non è solo un rito, ma un invito a vivere nella carità, nella gratitudine e nella partecipazione attiva alla vita della Chiesa.

Il Corpo e il Sangue di Cristo

Domenica 7 giugno la Chiesa celebra il Corpus Domini, una solennità molto importante che venne istituita per la prima volta nel 1264.



Questa ricorrenza vuole ricordarci che Cristo è il centro di tutto quanto, non solo col suo spirito ma anche col suo corpo e sangue. Nella Celebrazione Eucaristica, a cui noi troppe volte partecipiamo in modo superficiale, viene continuamente rinnovato quel sacrificio che ci ha liberato dall'antica colpa e che ci permette di unirci misticamente a Lui. Ancora di più, perché mangiando la sua carne, e bevendo il suo sangue, sotto le specie del pane e del vino, noi possiamo diventare anche tra di noi un solo corpo. Non a caso noi, suoi fedeli, rappresentiamo la sua Chiesa, il corpo mistico di Cristo Signore. Questo memoriale era già presente, seppur in maniera imperfetta, nell'Antico Testamento, quando il sacerdote provvedeva a purificare il popolo dai suoi peccati grazie al sacrificio di un

animale. L'offerta, seppur gradita, non poteva però cancellare completamente la colpa ereditata dai nostri progenitori.

Occorreva il sacrificio di una vittima perfetta, Cristo Signore, per rimettere l'antica colpa e poter così ristabilire la piena e totale comunione col Padre, che non è il Dio della morte ma della vita. Infatti, non ha lasciato nella tomba il Figlio ma lo ha resuscitato e tale sorte spetterà anche a noi se sapremo unirci non solo con il cuore e lo spirito ma anche con la nostra carne a Gesù. Come il Padre possiede la vita eterna e la condivide col Figlio, così anche noi, unendoci al Suo Corpo, possiamo ottenere la vita eterna. Ringraziamo quindi sempre e continuamente Gesù per questo dono che ci ha fatto e cerchiamo sempre il contatto col Suo Santissimo Corpo sia nella Celebrazione che nell'Adorazione Eucaristica.

N.G.

07 - 14 GIUGNO 2026

MESSE (M) E CELEBRAZIONI DELLA PAROLA (CP) PER I DEFUNTI

Trestina

06 SABATO	M	ORE 18.00	DEFI ANNA, AGOSTINO, GIOVANNA e ASTERO // DEFI FESTUCCI EZIO e CONTI PIERINA // DEFI BAGNINI ELISA e GIOGLI GIUSEPPE
07 DOMENICA	M	ORE 08.00	
08 LUNEDI'	M	ORE 08.00	
09 MARTEDI'	M	ORE 08.00	
10 MERCOLEDI'	M	ORE 08.00	
11 GIOVEDI'	M	ORE 08.00	
12 VENERDI'	M	ORE 08.00	
13 SABATO	M	ORE 18.00	FU MARIOTTI GIOVANBATTISTA // FU TRAVERSINI STEFANO e DEFI FAM.
14 DOMENICA	M	ORE 08.00	DEFI CARACCHINI GUIDO e DINA

Bonsciano

07 DOMENICA	M	ORE 10.00	
14 DOMENICA	M	ORE 10.00	DEFI SALVONI LUIGI, ASSUNTA e RAFFAELE

Domenica 07 giugno

Solennità del Corpo e Sangue di Gesù

alla Messa delle 11.15

Battesimo di Camillo

alle ore 21.00 al Teatro Ore d'Oro

**Il gruppo musicale "Hope" presenta lo spettacolo:
"L'atteso Messia risorto, oltre il dolore e la croce"**

Martedì 09 giugno alle ore 21.00, online

Incontro tramite telefonino sul Vangelo della domenica

Mercoledì 10 giugno dalle ore 09.30, Santuario di Collevalenza

Giornata regionale del clero

Giovedì 11 giugno alle ore 18.30, Monastero delle Cappuccine

Messa in suffragio di Mons. Ivo Baldi, nel 5° anniversario della morte

Venerdì 12 giugno

Solennità del Sacro Cuore

Giornata di santificazione sacerdotale

Domenica 14 giugno alla Messa delle 11.15

Battesimo di Achille

"Generatore di amore"

“Ricordati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere...” forse sottovalutiamo questo invito: quando ci capita di dedicare tempo al ricordo della strada fatta, delle fatiche, della fame e della sete che abbiamo provato? Quando cerchiamo di riconoscere il modo in cui siamo stati nutriti con una “manna sconosciuta ai nostri padri”?

Eppure, senza questo ricordare, non possiamo riconoscere il momento della comunione con un Padre premuroso che provvede e che sazia. Senza questo ricordare ci perdiamo la cura e l'abbondanza con cui viene sfamata la nostra fame e sete di senso, spesso in maniera sorprendente, come acqua che sgorga dalla roccia durissima. Se non diventiamo sensibili ai segni di comunione che si originano per noi, se noi stessi non diventiamo questo segno nelle nostre relazioni, l'Eucarestia rimane incompiuta. Non si alimenta vita eterna, non si realizza quell'unico corpo che è la Chiesa e che è il compimento del Pane Vivo disceso dal cielo. Allora diventa necessario scoprire testimoni, ed essere testimoni noi stessi, dell'efficacia vera del nutrirsi della carne del Signore. Esempi semplici e concretissimi di Vita Eterna, come è la testimonianza dei ministri straordinari della comunione (forse dovremmo meglio dire ministre straordinarie, visto che sono tutte donne). L'assunto è molto semplice: non si realizza l'unico corpo chiesa se qualcuno/a, per malattia o per la debolezza legata all'età, non può più partecipare, pur desiderandolo, alla celebrazione eucaristica in chiesa e rimane emarginata, privata del nutrimento che ci costituisce in comunione. Ecco che chi si lascia interrogare, e si coinvolge con sensibilità e delicatezza, per vincere l'isolamento, di questi piccoli spesso anziani, diventa segno sacramentale in sé per tutta la chiesa, motivo di coraggio e generatore di speranza. Pensiamo poi agli adoratori che si pongono in silenzio davanti a Gesù Eucarestia, non per fargli compagnia, ma per ricordare a sé stessi il suo modo di amore, per lasciargli spazio di ispirazione, per poter sostenere poi concretamente le prove, a volte durissime, che sono chiamati a vivere direttamente o nelle persone con cui sono in relazione. Poi che altro sono, se non compimento eucaristico, quei giovani che durante l'estate donano tempo e cura ai più piccoli, attraverso il Grest, per far sentire loro la bellezza dello stare insieme e di partecipare ad unico corpo chiesa? Potremmo fare infiniti esempi ancora, ognuno potrà leggerne di nuovi, per celebrare il Signore nel suo corpo capace di generare tanto amore.

